



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 37 /CS 29 GEN. 2013 del	OGGETTO: Regolamento per la Pubblicità della situazione patrimoniale dei Consiglieri Comunali e degli altri soggetti obbligati. Proposta per il Consiglio Comunale.
----------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemila tredici il giorno Ventinove alle ore 17,00
del mese di Gennaio nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario,
Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana
n.446/Serv. 1°/S.G.del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del
Dirigente del Settore 1°, dr. Francesco Lumiera, ha adottato la deliberazione in oggetto
specificata.

Assiste il Segretario Generale Dott. Benedetto Buscemi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n. 8335 Sett. 1° del 28.01.2013;

Visti i parerei favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

[Signature]

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 31 GEN. 2013 fino al 15 FEB. 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, il

31 GEN. 2013

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Lietta Giovanni)

- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
 Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

- Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
 Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 31 GEN. 2013 al 15 FEB. 2013
senza opposizione/con opposizione
Ragusa, il

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione
Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 31 GEN. 2013 rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 31 GEN. 2013 senza opposizione / con opposizione

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

[Signature] Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE



CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

Ragusa, il 31 GEN. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO C.S.

(M. S. R. - Repubblica Italiana)

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera del Comune Straordinario
N° 37/ES del 29 GEN. 2013



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE I

Prot n. 8335 /Sett. I del 29-01-2013

Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

OGGETTO:

Regolamento per la Pubblicità della situazione patrimoniale dei Consiglieri Comunale e degli altri soggetti obbligati. Proposta per il Consiglio Comunale.

Il sottoscritto dr. Francesco Lumiera , Dirigente del Settore 1°, propone al Commissario Straordinario il seguente schema di deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso

che la Legge n. 441 del 5 luglio 1982 ha introdotto una disciplina volta a garantire la trasparenza delle situazioni patrimoniali di coloro che ricoprono talune cariche pubbliche o di rilievo pubblico;

che in ottemperanza a quanto sopra, i consiglieri comunali sono obbligati a presentare, annualmente, presso gli uffici comunali, una copia della dichiarazione dei redditi, nonché alcune dichiarazioni relative alla situazione patrimoniale personale ed, in occasione delle elezioni amministrative, alle spese elettorali sostenute (artt. Da 1 a 6 della citata legge 441/82)

che l'art. 41 bis T.U. n. 267/2000 rubricato "Obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo" ha ulteriormente specificato l'obbligo precedentemente indicato;

Considerato che il garante della Privacy, con parere dell'8 gennaio 1998, ha ritenuto che la legge n. 675/1996 non abbia modificato le disposizioni della succitata legge 441/82 che permettono all'amministrazione locale interessata di trattare i dati personali relativi alle situazioni patrimoniali

dei consiglieri comunali e dei componenti della Giunta comunale e di metterli a disposizione di qualsiasi cittadino iscritto nelle liste elettorali;

Atteso che la materia regolamentare rientra nelle competenze dei Consigli Comunali e che occorre stabilire le modalità per l'attuazione delle disposizioni in essa contenute;

Ritenuto di adottare apposito regolamento di disciplina;

Preso atto del parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267700 sulla proposta della presente deliberazione del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Atteso che non è richiesto il parere del responsabile del Settore economico -finanziario in ordine alla regolarità contabile, non rilevando profili contabili;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91;

DELIBERA

1) Di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del "Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale dei Consiglieri Comunali e degli altri soggetti obbligati";

2) dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio comunale.



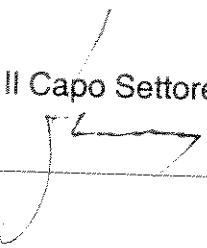
<p>AI sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Ragusa II, <u>29.01.2013</u></p> <p>Il Dirigente </p>	<p>Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, ne direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.</p> <p>Ragusa II,</p> <p>Il Dirigente</p>
<p>AI sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>L'importo della spesa di €. _____</p> <p>Va imputata al cap.</p> <p>Ragusa II,</p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p>	<p>Si esprime parere favorevole in ordine legittimità</p> <p>Ragusa II <u>29.01.2013</u>  IL SEGRETARIO GENERALE dott. Benedetto Buscema</p>
<p><input type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecuzione</p>	

Allegati – Parte integrante:

- 1) Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri Comunali e degli altri soggetti obbligati.
- 2)
- 3)
- 4)

Ragusa II,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore


REGOLAMENTO
per la Pubblicità della Situazione
Patrimoniale dei Consiglieri
Comunali e degli altri soggetti
Obbligati.

- Art. 1 – (Ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento istituisce e disciplina l'anagrafe del patrimonio e dei redditi degli amministratori in attuazione dell'art. 41 bis T.U. n. 26772000 rubricato "Obblighi di trasparenza dei titolari di cariche eletive e di governo".
2. Sono tenuti alla sua osservanza i consiglieri comunali, gli assessori – compreso sindaco- e gli amministratori a qualunque titolo facenti parte di enti, organismi ed aziende in rappresentanza comunale.
3. L'obbligo del precedente comma è esteso ai direttori degli enti strumentali dell'Ente, nonché delle società, fondazioni e/o altro ente partecipato dal Comune.

- Art. 2 – (Obblighi al momento dell'assunzione alla carica)

1. I soggetti sopra indicati, entro tre mesi dalla assunzione dell'Ufficio, sono tenuti a depositare presso la Segreteria Generale:
 - 1) una dichiarazione, con autocertificazione, concernente i dati di reddito e di patrimonio con particolare riferimento ai redditi annualmente dichiarati; i beni immobili e mobili registrati posseduti; le partecipazioni in società quotate e non quotate; la consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato, o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, sicav o intestazioni fiduciarie;
 - 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche;
 - 3) una dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero l'attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista hanno fatto parte, con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero";
 - 4) autocertificazione stato di famiglia.

- Art. 3 – (Situazione patrimoniale e dichiarazione dei redditi del coniuge e dei figli del consigliere)

1. All'atto del deposito di cui al precedente articolo 2, l'interessato è tenuto a rilasciare una ulteriore dichiarazione concernente la situazione patrimoniale e la dichiarazione dei redditi del coniuge, per il quale non sia stata pronunciata la separazione personale di cui all'art. 150 c.c., e dei componenti il nucleo familiare.
2. Ove il coniuge non separato ed i componenti il nucleo familiare non vi consentano espressamente, l'interessato dovrà presentare apposita dichiarazione.

- Art. 4 – (Obblighi annuali durante la carica)

1. Ogni anno, entro un mese dalla scadenza del termine utile per la presentazione della dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche, i soggetti di cui all'art. 1 dovranno depositare un'attestazione, con autocertificazione, concernente le variazioni della situazione patrimoniale di cui al n. 1 dell'art. 2 determinata nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi. Tale obbligo è esteso anche per gli adempimenti previsti all'art. 3.
2. La dichiarazione da parte dell'interessato viene pubblicata annualmente, all'inizio e alla fine del mandato, sul sito internet dell'ente.

- Art. 5 – (Diffida ad adempire)

1. Decorsi i termini previsti dai precedenti articoli 2 e 4 il Segretario Generale, a mezzo di raccomandata a.r., diffida il soggetto inadempiente a provvedere entro il termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della diffida stessa.
2. Se il diffidato non adempie nei termini di cui al precedente comma, il Segretario Generale ne darà comunicazione al Presidente del Consiglio o Sindaco che iscriverà fra gli oggetti all'Ordine del Giorno della prima riunione consiliare o giuntale l'argomento, ai fini dei provvedimenti di competenza del Consiglio Comunale o della Giunta comunale.
3. Il diffidato ai sensi di cui ai commi precedenti ha diritto di presentare per iscritto le sue spiegazioni al Presidente del consiglio o sindaco almeno cinque giorni prima della riunione per deliberare sulla diffida.

- Art. 6 – (Regolarizzazione delle dichiarazioni)

1. Se il soggetto ha adempiuto agli obblighi previsti nel presente Regolamento, depositando tuttavia dichiarazioni o documenti irregolari, il Sindaco o Presidente del Consiglio gli assegna un termine per la regolarizzazione degli atti.
2. La comunicazione del termine per la regolarizzazione è fatta mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

- Art. 7 - (Provvedimenti del Consiglio e/o Giunta)

1. Il Consiglio o la Giunta, se ritiene di accogliere le spiegazioni del diffidato, assegnerà allo stesso quindici giorni per adempire agli obblighi previsti dagli articoli 2 e 4, decorrenti dalla data della relativa deliberazione.
2. Se il diffidato non fornisce giustificazioni sulla inadempienza o le giustificazioni fornite non siano ritenute valide per l'assegnazione dell'ulteriore termine di cui al precedente comma ovvero se il medesimo dichiara di non voler adempire, si applicherà:
 - per i componenti della Giunta Comunale, il Sindaco procederà alla revoca della delega assessoriale;
 - per i consiglieri comunali, il Presidente del Consiglio potrà mettere all'o.d.g. la censura a carico del consigliere comunale;
 - per i direttori degli enti strumentali dell'Ente, nonché delle società, fondazioni e/o altro ente partecipato dal Comune, si può procedere alla revoca della nomina;

Art. 8 - (Pubblicità)

1. L'anagrafe del patrimonio e dei redditi è pubblica.
2. Chiunque può richiederne copia sostenendo le relative spese.
3. Nei trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle dichiarazioni, la Segreteria Generale ne cura la pubblicizzazione tramite stampa e affissione all'Albo Comunale, nonché agli Albi delle circoscrizioni comunali.

Art.9- (Diritto all'informazione degli elettori)

1. Tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune hanno diritto di conoscere le dichiarazioni e le attestazioni previste dal presente Regolamento.
2. Il diritto di cui al comma precedente è esercitato mediante richiesta al Segretario Generale.

Art. 10 - (Sanzione pecuniaria)

- 1.Delle risultanze delle deliberazioni consiliari e/o giuntali, il Segretario Generale né darà comunicazione al Comando di P.L. ai fini dell'irrogazione della sanzione amministrativa che va da un minimo di euro duemila a un massimo di euro ventimila.
- 2.Si applicano le regole della L. 689/1981.

Art. 11 - (Norme di prima applicazione)

1. Entro novanta giorni dalla entrata in vigore del presente Regolamento i soggetti di cui all'art. 1 sono tenuti a provvedere agli adempimenti di cui agli artt. 2 e 3.
2. Nei successivi trenta giorni la Segreteria Generale provvederà alla pubblicizzazione nei modi indicati dall'art. 10.